



Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027
Priorità 9 – Servizi di comunità e cultura (OS 4.3)

Avviso Pubblico

Poli dello Sport “BARRIERE 0”

*per la presentazione e selezione
di operazioni di realizzazione di poli di sport
senza barriere nelle scuole di Basilicata*

REGIONE BASILICATA

D.G. PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E I SERVIZI ALLA COMUNITÀ
UFFICIO SISTEMI PRODUTTIVI E INFRASTRUTTURE CULTURALI E SCOLASTICHE E SPORT

AVVISO PUBBLICO

Indice

Riferimenti normativi e programmatici	3
Articolo 1 - Finalità.....	4
Articolo 2 – Dotazione finanziaria e forma dell’agevolazione	5
Articolo 3 - Potenziali beneficiari e soggetti abilitati alla presentazione della candidatura... 5	5
Articolo 4 – Operazioni candidabili	6
Articolo 5 - Rispetto del principio DNSH e del criterio del Climate Proofing.....	10
Articolo 6 – Realizzazione degli interventi	10
Articolo 7 – Spese ammissibili	11
Articolo 8 – Modalità e tempi di presentazione della domanda e della documentazione	13
Articolo 9 – Valutazione delle proposte progettuali	15
Articolo 10 – Modifiche al progetto finanziato	20
Articolo 11 – Obblighi dei beneficiari.....	21
Articolo 12 – Controlli.....	22
Articolo 13 – Diritti sui progetti	23
Articolo 14 – Responsabile del procedimento	23
Articolo 15 – Titolare effettivo.....	23
Articolo 16 – Pubblicità.....	23
Articolo 17 – Informativa sul trattamento dei dati personali.....	24
Articolo 18 – Disposizioni finali.....	26
ALLEGATI:.....	26

Riferimenti normativi e programmatici

Riferimenti dell'Unione europea

- ☐ Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- ☐ Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- ☐ Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento Tassonomia) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.
- ☐ Regolamento (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale.

Riferimenti nazionali e regionali

- ☐ Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" adottato con Decisione CCI 2021IT16FFPR004" n. C (2022)9766 del 16/12/2022, la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 47/2023.
- ☐ Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027.
- ☐ D.G.R. 377/2023 avente ad oggetto "PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027. Uffici Responsabili dell'Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze" (Allegato A) e dei due allegati A1 "Uffici Responsabili di Azione, dotazione finanziaria per azione e target di realizzazione fisica" e A2 "Scheda Operazione" come da ultimo modificata con DGR n.184/2024.
- ☐ "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021/2027", vers. 3.0 approvato con la D.G.R. n. 322 del 27 giugno 2025.
- ☐ Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 vers. 3.0 approvato con la D.G.R. n. 322 del 27 giugno 2025.

- D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027, approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 1 - Finalità

1. Il presente Avviso è emanato in attuazione delle previsioni della Priorità 9 *“Servizi di comunità e cultura”*, RSO 4.3 *“Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali”* - Azione 9.4.3.B *“Inclusione delle persone con disabilità”* del Programma regionale FESR FSE+ Basilicata 2021/2027.
2. Gli interventi di cui al presente Avviso concorrono al raggiungimento dei target definiti dal PR FESR 2021-2027 per l'indicatore di output RCO113 riportato nella seguente immagine:

Indicatori di output: RCO113 -Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	
Cdice indicatore	RCO113
Unità di misura	Persone
Target 2029	29.059
Target 2024	0

3. Il settore di intervento, di cui all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, attivato sul presente avviso è il **127. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità.**
4. L'obiettivo perseguito dalla Regione Basilicata con il presente Avviso è di strutturare e/o rifunzionalizzare poli sportivi situati all'interno di comprensori scolastici ovvero inclusi in edifici scolastici o nelle pertinenze di edifici scolastici di ogni ordine e grado al fine di consentire la realizzazione di interventi didattico-pedagogici basati sull'inclusione attraverso lo sport, l'inclusione attiva e le pari opportunità di destinatari con fragilità, a rischio di emarginazione, di persone con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere attraverso l'attività sportiva e motoria.

Le strutture sportive oggetto di intervento o gli spazi che saranno destinati ad attività sportive non dovranno essere ad uso esclusivo del plesso scolastico garantendo un utilizzo indipendente per autonomia di servizi, di accessi e di gestione, al fine di consentire l'utilizzo dello stesso al di fuori degli orari scolastici.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria e forma dell'agevolazione

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 4.900.000,00 di cui:
 - ✓ € 4.500.000,00 a valere sull'Azione 9.4.3.B *“Inclusione delle persone con disabilità”* (FESR) dell'obiettivo specifico RSO 4.3 - *“Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali”* della Priorità 9 – *“Servizi di comunità e cultura”* del Programma regionale FESR FSE+ Basilicata 2021/2027;
 - ✓ € 400.000,00 a valere su risorse disponibili *Art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. Fondo Produzione 2018.*
2. La Regione si riserva la possibilità di aumentare la dotazione finanziaria per il presente Avviso pubblico, al fine di consentire un eventuale scorrimento della graduatoria di cui al successivo articolo 9.
3. Il finanziamento è concesso nella forma della sovvenzione ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
4. Il presente bando prevede una procedura valutativa “a graduatoria”.
5. Il finanziamento regionale concesso è omnicomprendente, incluso il costo dell'IVA. Il contributo di cui al presente bando è cumulabile, nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento, con altri contributi, incentivi, agevolazioni di qualsiasi natura e comunque denominati, fatto salvo il divieto di doppio finanziamento. Il cumulo dei contributi non può essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta per gli interventi.

Articolo 3 - Potenziali beneficiari e soggetti abilitati alla presentazione della candidatura

1. Potenziali beneficiari delle operazioni candidabili sul presente Avviso pubblico sono:
 - a) i Comuni con riguardo a edifici/plessi di istituti scolastici sedi di scuole dell'infanzia e/o primaria e/o secondaria di I grado;
 - b) le Province di Potenza o Matera con riguardo a edifici/plessi di istituti scolastici sedi di scuole secondarie di II grado;

2. Le candidature possono essere presentate solo dai Comuni Capofila dei seguenti Ambiti socio-Territoriali:
 - a) Ambito Socio - Territoriale Alto Basento (Comune Capofila: Pietragalla);
 - b) Ambito Socio - Territoriale Bradanica Medio Basento (Comune Capofila: Irsina);
 - c) Ambito Socio - Territoriale Val D'Agri (Comune Capofila: Marsicovetere);
 - d) Ambito Socio - Territoriale Marmo Platano Melandro (Comune Capofila: Picerno);
 - e) Ambito Socio - Territoriale Metapontino Collina Materana (Comune Capofila: Policoro);
 - f) Ambito Socio - Territoriale Lagonegrese Pollino (Comune Capofila: Viggianello);
 - g) Ambito Socio – Territoriale Vulture Alto Bradano (Comune Capofila: Palazzo San Gervasio);
3. Non possono essere oggetto di intervento operazioni riguardanti comprensori scolastici ovvero inclusi in edifici scolastici o nelle pertinenze di edifici scolastici anche se provinciali, situati nei Comuni di Potenza e Matera, in quanto le città di Potenza e di Matera sono destinatarie di fondi specifici nell'ambito dell'azione 5.1.1 – “Strategie Territoriali aree urbane Potenza e Matera” della Priorità 11 “Basilicata sistemi territoriali” del PR FESR FSE+ 2014/2020.

Articolo 4 – Operazioni candidabili

1. Possono essere candidate e selezionate operazioni, inerenti a strutture sportive esistenti e/o realizzazione di nuovi spazi da destinare a strutture sportive situati all'interno di comprensori scolastici ovvero inclusi in edifici scolastici o nelle pertinenze di edifici scolastici di ogni ordine e grado di proprietà o del Comune o della Provincia. Ai fini del presente Avviso Pubblico, per strutture sportive esistenti si intendono luoghi opportunamente conformati ed attrezzati per la pratica di discipline sportive comprendente, in linea di massima, le seguenti parti funzionali: spazi per attività sportiva, servizi di supporto e impianti tecnici. Per nuovi spazi si rimanda alla definizione di cui al successivo comma 3, lett. a).
2. Le operazioni candidabili devono essere finalizzate ad attrezzare le strutture sportive esistenti e/o i nuovi spazi da destinare a strutture sportive di cui al precedente comma 1 al fine di consentire la pratica delle discipline paralimpiche elencate nell'allegato A4 del presente avviso pubblico mediante l'acquisto di attrezzature sportive fisse o mobili e/o ausili sportivi e strumenti tecnologici (hardware e software), come meglio dettagliati nel successivo articolo 7 “Spese ammissibili”.
3. Solo se in abbinamento ad uno o più interventi di cui al precedente comma 2, sono ammissibili interventi:
 - a) che prevedano la realizzazione di nuovi spazi per attività sportive accessibili destinati alla pratica di una o più discipline paralimpiche elencate nell'allegato A4, comprensivi – se

necessario – anche di servizi di supporto, impianti tecnici, arredi e/o attrezzature finalizzati alla funzionalità di tali spazi, nella misura massima del 40% dell'importo complessivo dell'operazione:

- **Spazi per attività sportive:** aree dove si svolgono effettivamente le attività fisiche (ad esempio campo di basket, campo di bocce, etc...), comprese le fasce di rispetto, e, nel caso si tratti di spazi all'aperto, dotate eventualmente di coperture sportive per l'utilizzo in ogni periodo dell'anno, quali: coperture temporanee gonfiabili, palloni pressostatici, strutture geodetiche, tensostrutture in acciaio e in legno lamellare.
 - **Spazi per i servizi di supporto:**
 - Spogliatoi per atleti, istruttori o giudici di gara, locali per primo soccorso, antidoping, controllo, ecc.;
 - Deposito attrezzi, servizi per il personale, locali tecnici e funzionali.
 - **Impianti tecnici:**
 - idrico, sanitario, riscaldamento, refrigerazione, ventilazione, illuminazione, emergenza, segnalazione, depurazione, antincendio, ecc.;
- b) per l'abbattimento delle barriere architettoniche, anche negli spazi attigui e nei servizi di supporto connessi all'accesso alle stesse, a titolo di esempio:
- realizzazione di percorsi accessibili;
 - rampe, ascensori, montascale;
 - pavimenti e strisce tattili;
 - parcheggi riservati;
 - segnaletica informativa e specifica.
- c) di riqualificazione/ammodernamento/adeguamento di spazi di gioco/attività sportive di strutture sportive esistenti purché non comportino una ristrutturazione importante di edifici esistenti. Si definisce “ristrutturazione importante” ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera l-vicies quater) del decreto legislativo 192/2005, l'intervento che interessa gli elementi e i componenti integrati costituenti l'involucro edilizio che delimitano un volume a temperatura controllata dall'ambiente esterno e da ambienti non climatizzati, con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. (Cfr. Allegato 1- Decreto interministeriale 26 giugno 2015);
- d) di acquisto di mezzi di trasporto omologati per il servizio di trasporto disabili, e che siano veicoli ibridi o elettrici, fino ad un importo massimo ammissibile di € 57.142,00 (IVA compresa), tenuto conto dei massimali stabiliti per ogni Ambito socio-territoriale. Tale intervento è riconosciuto solo a valere sulle risorse di cui all'art. 45 della Legge 99/2009 e s.m.i.

4. Le operazioni candidate, nel caso di realizzazione di lavori pubblici, devono presentare uno dei seguenti livelli progettuali¹:
 - progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, e dell'allegato I.7;
 - progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, e dell'allegato I.7;
5. Le operazioni candidate, nel caso che prevedono la sola acquisizione di beni/forniture, devono presentare un progetto conforme alle disposizioni di cui all'articolo 41, comma 12, del D.lgs. n. 36/2023, e dell'allegato I.7;
6. Tutte le operazioni candidate dovranno, inoltre, rispettare i seguenti requisiti:
 - essere conformi alle Norme CONI per l'impiantistica sportiva approvate con deliberazione della Giunta Nazionale del CONI n. 149 del 2008 e s.m.i (cfr. <https://www.coni.it/it/impianti/norme-e-regolamenti.html>), alle "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" (Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal Decreto Ministeriale 6 giugno 2005), nonché alle norme di Legge che a vario titolo regolano gli interventi proposti (ad esempio norme urbanistiche, di sicurezza, di igiene, per il superamento delle barriere architettoniche, ecc.);
 - essere attinenti a strutture sportive esenti da vincoli con altri Enti o da obbligazioni incluse in eventuali contratti di gestione con soggetti gestori che potrebbero inibire la realizzazione dell'operazione. Qualora i contratti di gestione includano clausole che possano inibire l'attivazione dell'operazione il potenziale beneficiario, ai fini della presentazione della istanza di candidatura, acquisisce dal soggetto gestore "nulla osta" alla realizzazione degli interventi e si impegna a modificare detto contratto in caso di ammissione a finanziamento dell'operazione;
 - essere attinenti a strutture sportive che soddisfano i requisiti di sicurezza strutturale e antisismica (adeguato nei confronti delle azioni non sismiche-quali carichi permanenti ed altre azioni di servizio - ed avere un indicatore di rischio sismico $\square_E \geq 0,6$) come rilevabile dallo studio di vulnerabilità sismica dell'edificio scolastico oggetto dell'intervento (di cui all'Allegato A 1 "Istanza di candidatura").
7. Al fine di proporre le migliori progettualità e consentire una maggiore efficacia delle iniziative per la promozione della cultura sportiva e della partecipazione allo sport, il Comune capofila dell'Ambito dovrà procedere alla candidatura delle proposte progettuali previa condivisione delle stesse mediante uno o più incontri con i Comuni dell'Ambito Socio-Territoriale, l'Ufficio

¹ I contenuti minimi della progettazione nei due livelli progettuali sono definiti dall'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023.

scolastico regionale (USR), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) Basilicata, Sport e Salute S.p.A. ed Organismi sportivi paralimpici afferenti al CIP, coinvolgendo eventualmente le Province di Matera e Potenza nel caso le operazioni siano attinenti ad Istituti scolastici sedi di scuole secondarie di II grado.

8. Il contributo concedibile a valere sul presente avviso è pari a massimo 700.000,00 euro per ciascun Ambito socio-territoriale, nell'ambito di detto limite il contributo concedibile è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi.
9. Fermo restando il limite massimo di cui al comma precedente, ciascun Ambito socio-territoriale deve presentare almeno 2 istanze di candidatura, ciascuna candidatura deve essere riferita ad una sola operazione.
10. Ciascuna operazione candidata deve prevedere un importo minimo pari a 100.000,00 euro.
11. Ogni Ambito socio-territoriale, fermo restando l'importo complessivo massimo di € 700.000,00, può destinare la somma massima di € 57.142,00 (IVA compresa) per l'acquisto di mezzi di trasporto omologati per il servizio di trasporto disabili, e che siano veicoli ibridi o elettrici, per le operazioni da candidare. Tale somma è imputata solo a valere sulle risorse di cui all'art. 45 della Legge 99/2009 e s.m.i.
12. Qualora le operazioni candidate superino il limite massimo indicato al precedente comma 8, i beneficiari si impegnano ad assicurare il cofinanziamento, per la quota eccedente, con risorse proprie da attestare al momento della presentazione della domanda con dichiarazione di impegno nel provvedimento amministrativo del Comune o della Provincia, pena la non ammissibilità delle proposte.
13. Il finanziamento concesso per ciascuna operazione non può, in alcun caso, essere aumentato. In tutti i casi in cui l'importo complessivo del progetto finanziato dovesse subire una riduzione per effetto di economie di gara o per l'inammissibilità di spese inserite nel quadro economico dello stesso, l'importo del finanziamento regionale concesso sarà ridotto in misura corrispondente.
14. Non possono essere candidate operazioni:
 - a) per la realizzazione di nuove costruzioni di strutture sportive;
 - b) relative a strutture sportive di proprietà comunale o provinciale che siano a servizio esclusivo degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado;
 - c) non corredate dal livello minimo di progettazione ossia da un progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi dell'art. 41 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36;
 - d) relative a strutture sportive che insistano su aree o terreni oggetto di contenzioso giudiziario o che, in generale, non siano nella piena disponibilità del soggetto attuatore (Comune o Provincia);

- e) relative a strutture sportive che, alla data di presentazione dell'istanza, non risultano accatastate al catasto urbano nella pertinente categoria di classificazione (B5, C4, D6);
- f) relative a comprensori scolastici ovvero edifici scolastici non censiti in ARES (Anagrafe regionale di edilizia scolastica) con validazione completa alla data di presentazione dell'istanza;
- g) che comportano modifiche a opere o ad investimenti già realizzati negli ultimi 5 anni con fondi comunitari, nazionali o regionali;
- h) che riguardano una struttura sportiva ubicata alla data di presentazione dell'istanza, del tutto o in parte in aree perimetrate dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) con livelli di pericolosità idrogeologica molto elevata ed elevata (R4, R3);
- i) non conformi allo strumento urbanistico vigente.

Articolo 5 - Rispetto del principio DNSH e del criterio del Climate Proofing

1. Il presente Avviso Pubblico è emanato nel rispetto del principio, previsto all'articolo 9, comma 4, del Reg. (UE) n. 1060/2021, "non arrecare un danno significativo" (DNSH), articolato nei sei obiettivi ambientali individuati all'articolo 9 del Reg. (UE) n. 852/2020 e del criterio del climate proofing previsto dall'articolo 73 punto 2 lett. j) dello stesso regolamento.
2. Nella relazione di approfondimento valutativo del principio del DNSH, allegata al presente avviso (Allegato A7) sono dettagliate le prescrizioni specifiche che i beneficiari devono adottare al fine di assicurare il rispetto del principio del DNSH a livello di investimento/tipologia di spesa ammissibile.
3. In fase di candidatura, il soggetto proponente dovrà allegare le check list relative al rispetto del principio del DNSH, allegate al presente avviso (Allegato A8), compilate solo nella sezione verifica ex ante. Le check list compilare anche nella sezione ex post andranno inviate a conclusione dell'intervento.
4. Nel caso in cui l'intervento proposto preveda la realizzazione di nuovi spazi di cui all'articolo 4, comma 3 del presente avviso, si rende necessaria, utilizzando i modelli di cui all'Allegato A9, la verifica del rispetto del criterio del "Climate Proofing" da effettuarsi sulla base degli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027", approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Articolo 6 – Realizzazione degli interventi

1. Le operazioni candidate devono concludersi entro i seguenti termini decorrenti dalla sottoscrizione della Convenzione di cui all'articolo 11, comma 1:



- massimo 24 mesi per operazioni candidate con progettazione esecutiva;
 - massimo 30 mesi per operazioni candidate con progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - massimo 12 mesi per operazioni candidate che prevedono la sola acquisizione di forniture;
2. Le operazioni candidate devono essere operative e funzionanti entro il termine di scadenza di durata della Convenzione.
3. Si riportano di seguito le definizioni di operazione completata e di operazione operativa/funzionante ai fini del presente Avviso:
- *Operazione completata*: si considera completata l'operazione: a) le cui attività sono state effettivamente realizzate; b) per la quale tutte le spese del beneficiario (pagamenti) sono state sostenute;
 - *Operazione operativa e funzionante*: una operazione che, oltre ad essere completata, abbia anche prodotto gli effetti per cui è stata selezionata/ ammessa a finanziamento. Una operazione, quindi, è operativa (in termini finanziari, tecnici e amministrativi) quando sia stato perseguito l'obiettivo del progetto (utilizzo dell'impianto sportivo/complesso sportivo da parte degli utenti), siano state rispettate tutte le condizioni di concessione del contributo e la Regione Basilicata ha corrisposto al beneficiario l'intero contributo pubblico corrispondente spettante.

Articolo 7 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e che risultino essere:
- incluse nel Quadro Economico dell'operazione sulla base delle specifiche e dei limiti connessi alle singole voci che lo compongono (cfr. quadro economico in calce all'istanza di candidatura in Allegato A1 al presente Avviso);
 - sostenute a decorrere dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURB ed entro la scadenza indicata nella Convenzione tra la Regione ed il soggetto beneficiario/attuatore (cfr. Allegato A6 al presente Avviso) in linea con la durata prevista all'articolo 6, comma 1;
 - spese tecniche in misura non superiore ai limiti massimi determinati applicando il D.M. 17 giugno 2016 come previsto nell'Allegato I.13 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36;
 - costi generali per la gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario del 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere a), b), c) e d) (esclusa la voce sub e)) di cui al successivo comma 2 del presente articolo. Pertanto, in fase di rendicontazione delle spese, il beneficiario del contributo è esonerato, per questa voce di spesa, dal presentare la relativa documentazione contabile.
2. Sono ammissibili tutte le spese rientranti nelle seguenti categorie:

- a) lavori edili/impiantistici per la realizzazione di uno o più degli interventi ammissibili di cui al precedente articolo 4, comma 3, lettere a), b) e c);
 - b) attrezzature sportive fisse o mobili ed ausili sportivi strettamente connessi e necessari alla pratica delle discipline sportive per persone con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, indicate nell'Allegato A4 al presente avviso, quali a titolo di esempio:
 - carrozzine per danza sportiva o basket;
 - protesi per arti;
 - canestri adattati;
 - palloni sonori;
 - attrezzature fitness dedicate.
 - c) strumenti tecnologici (hardware e software) utili alla pratica sportiva per persone con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, quali a titolo di esempio:
 - lettori di schermo;
 - tastiere braille per non vedenti;
 - puntatori mouse adattati;
 - smartwatch per persone con disabilità;
 - altri dispositivi tecnologici assistiti.
 - d) Arredi e/o attrezzature finalizzati alla funzionalità dei nuovi spazi, quali a titolo di esempio:
 - fotofinish ed altri sistemi automatici di rilevamento dei tempi, tabelloni, panchine, armadietti, ecc.);
 - e) mezzi di trasporto omologati per il servizio di trasporto disabili, ibridi o elettrici, fino ad un importo massimo ammissibile di € 57.142,00 (IVA compresa), tenuto conto dei massimali stabiliti per ogni Ambito socio-territoriale. Tale spesa è riconosciuta solo a valere sulle risorse di cui all'art. 45 della Legge 99/2009 e s.m.i.,
3. Tutte le voci di spesa precedenti sono da intendersi comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), se la stessa costituisce un costo per il soggetto beneficiario.
 4. Inoltre, le spese sostenute per la realizzazione del progetto per essere ritenute ammissibili devono:
 - rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste dal presente avviso;
 - essere pertinenti e riconducibili al progetto proposto e approvato;
 - essere previste nel quadro economico di progetto;

- essere documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti.
5. Sono ammessi i pagamenti effettuati esclusivamente attraverso mandato di pagamento o bonifico bancario o postale. Non sono ammessi i pagamenti effettuati con qualsiasi modalità diversa dal mandato/bonifico bancario o postale.
 6. Non sono ammissibili spese riferite a procedure di appalto che non rispettano il Codice dei Contratti pubblici vigente ed applicabile.
 7. Al fine di verificare il rispetto dei termini di ammissibilità della spesa sopra indicati si terrà conto della data di quietanza del documento di spesa.
 8. I documenti di pagamento devono riportare il riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP) ed al Codice identificativo di gara (CIG) secondo le disposizioni normative vigenti.
 9. Non sono ammissibili progetti per i quali il soggetto beneficiario del contributo non coincide con il soggetto che stipula il contratto con l'operatore economico selezionato per la realizzazione degli interventi e/o per l'acquisizione dei mezzi ammessi a contributo.
 10. L'individuazione degli operatori economici cui affidare gli interventi finanziati con il presente avviso deve avvenire mediante procedure di affidamento, come definito e disciplinato nel Codice dei contratti pubblici vigente ed applicabile.
 11. In ogni caso, le spese per essere considerate ammissibili devono essere chiaramente intestate al soggetto beneficiario del contributo e sostenute da quest'ultimo.

Articolo 8 – Modalità e tempi di presentazione della domanda e della documentazione

1. La candidatura delle operazioni da parte del rappresentante legale del Comune Capofila dell'Ambito socio-Territoriale dovrà avvenire esclusivamente on-line accedendo mediante SPID o mediante Carta Nazionale dei Servizi (CNS) alla piattaforma informatica "Avvisi e Bandi" tramite connessione al sito istituzionale: **www.regione.basilicata.it** nella Sezione "Servizi al Cittadino". All'interno della sezione saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica che si compone delle seguenti sezioni:
 - ✓ Allegato A1 "Istanza di candidatura",
 - ✓ Allegato A2 "Scheda Autovalutazione".
2. L'istanza di candidatura come sopra composta (Allegato A1-A2), dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente (Comune Capofila) pena l'esclusione dell'istanza.
3. All'istanza di candidatura (Allegato A1) dovranno essere altresì allegati, a pena di esclusione, tramite funzione di *uploading* della piattaforma, i seguenti documenti:

- a) dichiarazione del soggetto beneficiario/Attuatore redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A3;
- b) studio di vulnerabilità sismica dell'edificio scolastico oggetto dell'intervento;
- c) verbali degli esiti dell'incontro/degli incontri con i Comuni dell'Ambito Socio-Territoriale, l'Ufficio scolastico regionale (USR), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) Basilicata, Sport e Salute S.p.A. ed Organismi sportivi paralimpici afferenti al CIP, le Province di Matera e Potenza nel caso le operazioni siano attinenti ad Istituti scolastici sedi di scuole secondarie di II grado, sottoscritti dalle parti;
- d) deliberazione di giunta comunale del Comune Capofila, che prende atto dell'adesione alla candidatura da parte dei sindaci/rappresentanti legali dei Comuni aderenti all'Ambito;
- e) l'atto formale attestante l'interesse dell'Istituzione scolastica, sottoscritto con firma digitale del Dirigente scolastico/legale rappresentante, che include una relazione contenente gli interventi didattico-pedagogici basati sull'inclusione attraverso lo sport, le azioni di inclusione attiva che si intendono attivare attraverso l'attività sportiva e motoria a favore di destinatari con disabilità, fragilità ed a rischio di emarginazione e l'impegno ad inserire tali azioni nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) a partire dal primo anno scolastico coincidente con la conclusione dell'intervento;
- f) dichiarazione di impegno da parte del soggetto beneficiario/attuatore in cui sono ubicate le strutture sportive a concederne l'utilizzo, anche in caso di presenza di soggetti gestori, in orari extrascolastici alle associazioni/federazioni che abbiano almeno un tesserato disabile e che pratichino gli sport paralimpici e, in generale, le attività sportive da parte di utenti con disabilità;
- g) provvedimento amministrativo di approvazione del progetto candidato da parte del soggetto beneficiario/attuatore, comprensivo dell'indicazione della partecipazione al cofinanziamento del soggetto beneficiario/attuatore, qualora fosse prevista la quota di cofinanziamento comunale o provinciale;
- h) livello progettuale (elaborati e documenti in formato PDF relativi al progetto), di cui all'art. 4, commi 4 e 5;
- i) documentazione fotografica, generale e di dettaglio, dello stato di fatto degli spazi oggetto di intervento;
- j) nel caso di candidature attinenti a una struttura sportiva oggetto di contratto di gestione nelle ore extra scolastiche: il nulla osta da parte del soggetto gestore a consentire l'esecuzione degli interventi;
- k) Check List relative al rispetto del principio del DNSH, compilate nella sola sezione ex ante e redatte secondo lo schema di cui all'allegato A8 firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto beneficiario/attuatore;

- l) Dichiarazione sul rispetto del criterio del Climate proofing redatta secondo l'Allegato A9 firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto beneficiario/attuatore;
 - m) Comunicazione titolare effettivo di cui all'Allegato A10 firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto beneficiario/attuatore.
4. Le domande telematiche regolarmente inoltrate, saranno automaticamente registrate al protocollo generale dell'ente con assegnazione di numero, data e ora di arrivo. Ai fini della verifica del rispetto del termine e dei contenuti della domanda, farà fede esclusivamente quanto rilevato dal sistema informativo.
5. La trasmissione delle domande di contributo e di tutti gli allegati prescritti può avvenire esclusivamente, a pena di inammissibilità, nel seguente periodo:
- dalle ore 8:00 del giorno successivo al sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino alle ore 18:00 del sessantesimo giorno decorrente dalla data di apertura dello sportello.**
6. Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente, previo parere da richiedere l'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Basilicata 2014-2020.
7. Si precisa che:
- nessun compenso e/o rimborso spetterà agli Enti per la presentazione della documentazione progettuale e di quanto ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;
 - la documentazione presentata dagli Enti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

Articolo 9 – Valutazione delle proposte progettuali

1. La procedura di selezione si basa sui criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione, di premialità descritti nei commi successivi del presente articolo.
2. La procedura di selezione prevede la redazione di un'unica graduatoria per tutti gli Ambiti.
3. L'istruttoria di ricevibilità formale delle operazioni candidate sarà effettuata dall'Ufficio Sistemi Produttivi e Infrastrutture Culturali e Scolastiche, secondo i seguenti criteri:
 - eleggibilità del soggetto proponente e dei soggetti beneficiari ai sensi del precedente articolo 3;
 - correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della istanza di candidatura di finanziamento nelle forme prescritte dal precedente articolo 8;
 - completezza e regolarità della istanza di candidatura ai sensi del precedente articolo 8.

4. Le istanze che non superano l'istruttoria di ricevibilità formale di cui al precedente comma saranno dichiarate inammissibili nel rispetto della L. 241/1990.
5. Le proposte progettuali che superano positivamente la verifica della ricevibilità formale di cui al precedente comma, passano alla fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito che è svolta da una Commissione di Valutazione, che può essere composta da professionalità esterne e/o interne all'Amministrazione regionale, che sarà nominata con atto amministrativo dalla Direzione Generale dello Sviluppo Economico, Lavoro e Servizi alla Comunità.
6. La verifica dell'ammissibilità sostanziale delle proposte candidate sarà effettuata secondo i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027:
 - Coerenza con la mappatura del fabbisogno dei gruppi target destinatari (persone con disabilità);
 - Rispetto della normativa di settore applicabile (a titolo esemplificativo e non esaustivo, per gli interventi strutturali, osservanza del corpus normativo in materia di igiene, sicurezza sismica, prevenzione incendi, sicurezza elettrica, contenimento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche);
 - Rispetto della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (ratificata in Italia nel 2009);
 - Complementarità con M5C23 Investimento 3.1 Sport e inclusione sociale del PNRR;
 - Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 - Rispetto del principio DNSH e considerazione degli obiettivi ambientali individuati dall'art. 17 del Reg. n. 2020/852, laddove pertinenti e tenuto conto delle indicazioni della VAS del Programma.
7. Le proposte progettuali che superano positivamente la verifica di ammissibilità sostanziale passano alla successiva fase di valutazione e selezione che avviene attribuendo un punteggio secondo la seguente griglia:

Griglia di valutazione ed attribuzione dei punteggi

Criteri di Valutazione e Selezione	Punteggio (max 100)	Modalità di attribuzione del punteggio
Validità tecnico- finanziaria dell'operazione	Massimo 25 punti	<i>Max 10 punti correlati al numero di utenti con disabilità che possono fruire della struttura sportiva e/o del nuovo spazio da destinare ad attività sportive:</i> - 3 punti se il numero di utenti con disabilità è ≥ 5 e <10;

Criteri di Valutazione e Selezione	Punteggio (max 100)	Modalità di attribuzione del punteggio
		- 7 punti se il numero di utenti con disabilità è ≥ 10 e < 20; - 10 punti se il numero di utenti con disabilità è ≥ 20; <u>Il numero di utenti con disabilità dovranno essere dichiarati nella istanza di candidatura e nella descrizione della mappatura del fabbisogno dei gruppi target destinatari oggetto di candidatura (Allegato A1).</u> <i>Max 15 punti correlati al numero di discipline paralimpiche tra quelle indicate nell'Allegato A4 che, grazie all'operazione candidata, potranno essere praticati nella struttura sportiva esistente e/o nel nuovo spazio da destinare ad attività sportive:</i> - 15 punti per un numero di discipline paralimpiche maggiori o uguali a 5; - 10 punti per un numero di discipline paralimpiche almeno pari a quattro; - 7 punti per un numero di discipline paralimpiche almeno pari a 3; - 5 punti per un numero di discipline paralimpiche almeno pari a 2. <u>I suddetti punteggi saranno assegnati solo se sarà riscontrata la descrizione puntuale degli interventi previsti (con il dettaglio delle forniture e dei relativi costi per ciascuna disciplina sportiva) nella relazione tecnica descrittiva e desumibili dal quadro economico, da voci del computo metrico e/o analisi dei prezzi;</u>
Sostenibilità gestionale delle strutture finanziate	Massimo 10 punti	10 punti - Proposta di un "Piano di gestione" finalizzato a dimostrare l'impiego della struttura sportiva o del nuovo spazio da destinare ad attività sportive in orari extrascolastici, contenente: - Fasce orarie di accesso e giornate settimanali di utilizzo dell'impianto; - Tipologia delle attività sportive paralimpiche previste; - Accesso a federazioni/associazioni che abbiano almeno un tesserato disabile; - Durata quinquennale decorrente dalla data di entrata in funzione ed operatività della struttura finanziata; - Sostenibilità finanziaria in termini di costi di gestione (utenze, pulizia, personale) e fonti di copertura

Criteri di Valutazione e Selezione	Punteggio (max 100)	Modalità di attribuzione del punteggio
		<u>Il punteggio sarà assegnato solo in caso di completezza del modello allegato all'istanza di partecipazione</u>
Livello della progettazione e cantierabilità dell'investimento/intervento sulla base del cronoprogramma	Massimo 15 punti	- 10 punti per progetti esecutivi ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, e dell'allegato I.7, corredato dal rapporto di verifica della progettazione ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023 pena la mancata attribuzione del punteggio; - 5 punti in presenza di atto formale di validazione nel caso di progetto esecutivo posto a base di gara ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023, e dell'allegato I.7, pena la mancata attribuzione del punteggio; - 15 punti per progetti che prevedono la sola acquisizione di forniture con livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 41, comma 12, del D.lgs. n. 36/2023, e dell'allegato I.7;
Eventuale partecipazione finanziaria dei soggetti attuatori (Intensità del cofinanziamento CF rispetto al costo complessivo dell'operazione CC)	Massimo 15 punti	Il punteggio sarà attribuito in base al rapporto tra cofinanziamento CF e costo complessivo dell'operazione espresso in termini percentuali (CF)/costo complessivo operazione (CC): - 3 punti: per operazioni con $CF/CC > 3\% \leq 5\%$; - 5 punti: per operazioni con $CF/CC > 5\% \leq 10\%$; - 10 punti: per operazioni con $CF/CC > 10\% \leq 15\%$; - 15 punti: per operazioni con $CF/CC > 15\%$
Facilità di accesso delle strutture	Massimo 15 punti	- 15 punti se l'operazione candidata è relativa ad una struttura sportiva esistente e/o è finalizzata ad un nuovo spazio da destinare ad attività sportive che non necessita di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. - 5 punti se l'operazione è finalizzata anche alla realizzazione di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella misura massima del 25% dell'importo complessivo dell'operazione.
Numero totale strutture recuperate/Costo totale intervento	Massimo 10 punti	Il punteggio sarà attribuito in base al rapporto tra numero strutture recuperate N e costo totale dell'intervento C, secondo la formula di seguito indicata: $R = 100.000 * N/C$ N = numero strutture recuperate

Criteri di Valutazione e Selezione	Punteggio (max 100)	Modalità di attribuzione del punteggio
		C = costo totale dell'intervento R = indice del rapporto - 10 punti: se $R \geq 1$; - 5 punti: se $R \geq 0,50$ e < 1; N.B.: per strutture recuperate si intendono gli impianti sportivi che vengono recuperati all'interno del comprensorio scolastico ovvero inclusi in edifici scolastici o nelle pertinenze di edifici scolastici di ogni ordine e grado, oggetto dell'operazione (es. campo di calcetto, campo di pallavolo...)
PUNTEGGIO TOTALE	Massimo 90 punti	

8. La soglia minima da raggiungere per la finanziabilità dell'operazione candidata è pari a 30 punti.
9. Alle proposte progettuali che avranno raggiunto il punteggio minimo di 30/90, potrà essere attribuito il seguente punteggio aggiuntivo premiale:

Criterio di Premialità	Punteggio (max 10)	Modalità di attribuzione del punteggio
Integrazione con altre fonti di finanziamento	Massimo 10 punti	<i>Declinazione del punteggio:</i> - 1 punto per ogni 20.000 € di altre fonti di finanziamento finalizzate alla promozione della pratica sportiva

10. L'approvazione della graduatoria e l'individuazione, nell'ambito della medesima graduatoria, delle proposte progettuali ritenute ammissibili al finanziamento regionale avviene mediante apposito provvedimento Dirigenziale dell'Ufficio R.d.A.
11. Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verrà richiesto ai soggetti ammissibili e finanziabili di produrre, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, la scheda relativa al Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della Legge n. 3/2003. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del contributo e verrà successivamente comunicata la chiusura del procedimento.
12. Nel caso di inesattezza, omissione di dati/informazioni o irregolarità della istanza trasmessa o di omissione, carenza di dati, inesattezza o irregolarità della documentazione che ad essa deve essere allegata, il responsabile del procedimento, conformemente a quanto disposto dall'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 241/1990, assegna al proponente un termine, non inferiore a

cinque giorni e non superiore a dieci giorni, per presentare integrazioni, chiarimenti e/o rettifiche. Le integrazioni, chiarimenti e/o rettifiche richieste devono pervenire entro il termine assegnato, in caso di mancato rispetto del termine assegnato e/o le integrazioni, chiarimenti e/o rettifiche trasmessi non rispettano quanto richiesto dall'amministrazione regionale l'istanza è ritenuta inammissibile. Il soccorso istruttorio è consentito solo in caso di errori o inesattezze di carattere materiale o formale che non incidono sui requisiti e sulle condizioni richiesti dal presente Avviso Pubblico, non essendo consentito attraverso lo stesso sanare successivamente errori o carenze sostanziali.

13. Sulla base dei fondi disponibili, in caso di parità di punteggio, saranno finanziati i progetti che prevedono il minor importo di contributo ammissibile. In caso di ulteriore parità la posizione nella graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di presentazione della domanda di contributo.
14. In caso di economie della quota spettante all'Ambito, si procederà al finanziamento di progetti secondo l'ordine della graduatoria unica, che non sono rientrati nella dotazione finanziaria dell'Ambito di appartenenza.

Articolo 10 – Modifiche al progetto finanziato

1. I soggetti beneficiari possono inoltrare, a mezzo PEC all'indirizzo ufficio.sistemi.produttivi.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it, eventuali richieste di proroga dei termini previsti al precedente articolo 6. La richiesta di proroga, da inoltrare almeno due mesi prima del termine previsto per l'ultimazione delle attività di progetto, deve essere debitamente motivata e riconducibile a cause non previste e non dipendenti dal beneficiario.
2. La proroga non può superare i tre mesi e in ogni caso deve essere coerente con il periodo di ammissibilità del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027.
3. Le ulteriori modifiche al progetto possono riferirsi alle richieste di varianti al progetto ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici applicabile.
4. Eventuali richieste di varianti al progetto ammesso a finanziamento devono essere inoltrate dal beneficiario, a mezzo PEC all'indirizzo ufficio.sistemi.produttivi.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it, almeno tre mesi prima del termine previsto per l'ultimazione delle attività di progetto e sono soggette ad approvazione da parte dell'Ufficio RdA.
5. Le eventuali richieste di variante al progetto devono essere adeguatamente motivate e argomentate. Inoltre, le stesse devono essere corredate, a seconda della tipologia, dall'aggiornamento della documentazione allegata alla domanda di contributo.
6. In ogni caso, non sono ammissibili modifiche al progetto:
 - inoltrate successivamente ai termini stabiliti ai commi precedenti del presente articolo;

- che determinano un costo ammissibile a seguito della variazione richiesta inferiore al 50% della spesa inizialmente ammessa in fase di concessione;
 - che non rispettino i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
 - non adeguatamente motivate e argomentate, non corredate da idonea documentazione giustificativa che evidenzii gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo, e/o le variazioni al piano dei costi del progetto.
7. In caso di non accoglimento della richiesta di modifica, il beneficiario può scegliere di realizzare ugualmente il progetto oppure di presentare formale dichiarazione di rinuncia al contributo. Nel caso in cui, nonostante il rigetto della richiesta di modifica, il beneficiario non dovesse realizzare il progetto in aderenza alla proposta finanziata e/o concludere lo stesso entro i termini stabiliti, si procederà alla decadenza e revoca del contributo concesso.

Articolo 11 – Obblighi dei beneficiari

1. I rapporti tra l'Amministrazione Regionale e l'Amministrazione Beneficiaria sono regolati da apposita convenzione, da stipularsi successivamente alla pubblicazione della graduatoria, secondo lo schema allegato (Allegato A6).
2. I Beneficiari si impegnano ad attuare il progetto nel rispetto di tutta la pertinente normativa europea, nazionale e regionale.
3. I Beneficiari sono tenuti inoltre ad osservare le disposizioni contenute:
 - a) nel presente avviso pubblico;
 - b) nella convenzione di cui al primo comma del presente articolo;
 - c) nella normativa nazionale vigente in materia contratti pubblici, nonché nella vigente normativa regionale;
 - d) nei Manuali e documenti attuativi del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 e disponibile all'indirizzo [Coesione Italia 2021-2027 \(europa.basilicata.it\)](https://europa.basilicata.it).
4. L'Amministrazione Regionale attiverà il procedimento di revoca del finanziamento ed il conseguente recupero delle somme già eventualmente corrisposte a titolo indebito, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse pubbliche.
5. Qualora il Beneficiario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Basilicata si riserva, fin d'ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo Beneficiario per differenti finalità.
6. I beneficiari sono altresì tenuti a rispettare il principio di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 "Stabilità delle operazioni" Regolamento (UE) n. 1060/2021, ovvero sono tenuti a garantire, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario, l'assenza di modifica sostanziale che alteri

la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Articolo 12 – Controlli

1. Ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 la Regione, anche tramite incaricati esterni, effettua, in ogni momento, nel corso della programmazione 2021/2027, tutti i controlli, previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, necessari a garantire la correttezza e la legittimità delle operazioni finanziate con il presente avviso.
2. In particolare, saranno effettuati controlli preventivi, a campione, su almeno il 5% delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in fase di candidatura e, ai sensi dell'articolo 75 del richiamato decreto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà l'esclusione della candidatura.
3. A seguito della pubblicazione della graduatoria, si procederà ad effettuare controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese in fase di candidatura dai beneficiari delle proposte finanziate, a condizione che tali dichiarazioni non siano già state oggetto di controllo ex ante come da comma precedente.
4. Ulteriori controlli saranno effettuati *ex post*, in fase di rendicontazione e di liquidazione del contributo finalizzati alla verifica del mantenimento, in capo ai beneficiari, dei requisiti per l'ammissione ai contributi previsti nel presente avviso, alla effettiva realizzazione dell'intervento finanziato e alla conformità dello stesso rispetto al progetto approvato nonché, più in generale, al rispetto dell'obbligo di stabilità delle operazioni agevolate.
5. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo, anche in loco, da parte della Regione Basilicata e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
6. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si riscontrino irregolarità o inosservanze in merito alle prescrizioni del presente avviso, si procederà, a seconda dei casi, alla revoca, totale o parziale, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.
7. Ai sensi dell'art. 70 del Reg. (UE) 2021/1060 anche la Commissione Europea può svolgere attività di verifica, sia documentali sia in loco, sulle operazioni finanziate dal Programma Regionale FESR FSE+ Basilicata 2021-2027.

Articolo 13 – Diritti sui progetti

1. La Regione Basilicata non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino impropriamente, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

Articolo 14 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 241/90 il responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio "Sistemi produttivi e infrastrutture culturali e scolastiche e sport".
2. L'unità organizzativa responsabile dell'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio "*Sistemi produttivi e infrastrutture culturali e scolastiche e sport*" in quanto Responsabile dell'Attuazione del PR FESR FSE+ Basilicata 2021/2027.

Articolo 15 – Titolare effettivo

1. Ai sensi dell'articolo 69, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FESR, l'Autorità di Gestione deve raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea. Sulla base dell'articolo 3, comma 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno le casistiche ivi descritte.
2. In sede di presentazione della domanda di contributo, l'Ente proponente e ogni amministrazione Partner deve fornire i dati del/i titolare/i effettivo/i così come previsti dall'Allegato XVII del Regolamento (UE) n. 1060/2021, utilizzando il format di cui all'allegato al presente avviso (Allegato A10).

Articolo 16 – Pubblicità

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti agevolati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.
2. Il presente avviso è pubblicato sul sito *web* ufficiale dell'Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.
3. Gli esiti della procedura, il provvedimento dirigenziale di approvazione della graduatoria e dell'individuazione, nell'ambito della medesima graduatoria, delle proposte progettuali ritenute ammissibili al finanziamento regionale, nonché degli elenchi delle domande non ammesse saranno pubblicate sul BURB.

4. La notifica agli interessati degli esiti della procedura si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul BURB.

Articolo 17 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento".

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza di cui all'Avviso Pubblico "*Poli dello Sport Barriere 0*".

3. Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Basilicata per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) Del REG (UE) 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui all'Avviso Pubblico "*Poli dello Sport Barriere 0*";
- attribuzione di corrispettivi e dei compensi (e/o vantaggi di ogni altro genere) a persone, professionisti, imprese ed enti privati di cui all'Avviso sopracitato;
- pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Basilicata.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e,

comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 “Finalità del trattamento”, della presente informativa.

6. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque per il periodo necessario all'espletamento delle già menzionate finalità e per adempiere ad altri obblighi di Legge.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati saranno trattati dai funzionari della Regione Basilicata ed eventualmente anche da Società esterne all'Amministrazione Regionale, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

8. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati sui server della Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

9. Diritti dell'interessato

In quanto interessato/a al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili; fra questi, il diritto di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati di registrazione, la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, nei casi previsti.

10. Titolare e Designati al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale di Basilicata, che ha individuato quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura – Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, per Posta Elettronica Certificata: ufficio.sistemi.produttivi.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it, per iscritto all'indirizzo: Regione Basilicata – Via V. Verrastro n. 8, 85100 – Potenza, ovvero recandosi direttamente presso gli sportelli URP presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

11. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it; PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Articolo 18 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
2. Potranno essere inviati quesiti attraverso la specifica sezione dell'Avviso pubblico sul portale Avvisi e Bandi. Tali quesiti dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BUR della Regione Basilicata. Alle richieste di chiarimenti pervenute oltre tali termini non sarà dato riscontro. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale www.regione.basilicata.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti.

ALLEGATI:

1. Istanza di candidatura (Allegato A1);
2. Scheda di autovalutazione (Allegato A2)
3. Dichiarazione del Soggetto beneficiario (Allegato A3);
4. Elenco discipline paralimpiche (Allegato A4);
5. Piano di gestione (Allegato A5);
6. Schema di Convenzione (Allegato A6);
7. Relazione di approfondimento valutativo del principio del DNSH (Allegato A7);
8. Check List DNSH (Allegato A8);
9. Dichiarazione Climate proofing (Allegato A9);
10. Comunicazione titolare effettivo (Allegato A10).